

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)

Allegato IV a – Modello Formulario AMA DE

Ministero Della Giustizia

*Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione
(DGCP)*

quale Organismo Intermedio del

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

Indice

| | | |
|------|---|----|
| 1. | SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici | 1 |
| 2. | RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici..... | 2 |
| 2.1. | Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato)..... | 2 |
| 2.2. | Referente progetto..... | 2 |
| 3. | ESPERIENZE PREGRESSE | 3 |
| 4. | PROGETTO AMA DE – Dati anagrafici..... | 4 |
| 5. | CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI | 5 |
| 6. | CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE..... | 6 |
| 6.1. | Contesto della proposta progettuale..... | 6 |
| 6.2. | Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale | 7 |
| 6.3. | Sinergia con altri programmi | 8 |
| 6.4. | Integrazione delle attività | 8 |
| 6.5. | Partenariato di progetto..... | 9 |
| 6.6. | Principi trasversali | 9 |
| 7. | LINEE DI ATTIVITA' | 10 |
| 8. | MONITORAGGIO E INDICATORI | 14 |
| 9. | SCHEDA FINANZIARIA | 15 |
| 10. | CRONOPROGRAMMA DI SPESA | 15 |

1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici

Si prega di compilare la tabella di competenza a) o b) in base al Soggetto Proponente specifico (unico o Capofila).

a) Anagrafica del Soggetto Proponente (unico)

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di inserire i suoi dati anagrafici.

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Soggetto Proponente | REGIONE LIGURIA |
| Telefono | 01054851 |
| Posta elettronica | Valentina.mari@regione.liguria.it |
| PEC | sociale@cert.regione.liguria.it |
| Sede Legale | Via fieschi 15 Genova |

b) Anagrafica del Soggetto Capofila

Nel caso di proposte progettuali formulate in associazione da *Regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e le Province autonome* con altre Regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e le Province autonome, l'Anagrafica distingue il *Soggetto Capofila* dai *Soggetti Aderenti*.

Si precisa che tanto il Soggetto Capofila quanto i Soggetti Aderenti dovranno appartenere alla stessa Categoria di regione di riferimento comunitaria (*cfr. art. 6 "Soggetti Beneficiari" dell'avviso*).

| | |
|-------------------|-------|
| Soggetto Capofila | ----- |
| Telefono | ----- |
| Posta elettronica | ----- |
| PEC | ----- |
| Sede Legale | ----- |

In questo caso, è necessario compilare la tabella inerente ai Soggetti Aderenti.

| ID | Soggetti Aderenti |
|----|-------------------|
| 1 | ----- |
| 2 | ----- |
| 3 | ----- |
| n | ----- |

2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici

2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato)

| | |
|---|--|
| x | Spuntare in caso si tratti di delegato |
|---|--|

Inserire le informazioni anagrafiche del Rappresentante legale del Soggetto Proponente (Regione/Provincia autonoma) competente secondo l'ordinamento di ciascuna Regione /Provincia autonoma.

| | |
|--|---|
| Nome e Cognome | MARCO BUCCI |
| Codice Fiscale | BCCMRC59R31D969J |
| Data di nascita | 31/10/1959 |
| Estremi dell'atto di conferimento della competenza nella quale ricade il presente progetto secondo l'ordinamento del soggetto proponente | <i>(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)</i> |
| Luogo di nascita | GENOVA |
| Sesso | MASCHILE |
| Telefono | 01054851 |
| Qualifica | PRESIDENTE REGIONALE |
| PEC | protocollo@pec.regione.liguria.it |
| Posta elettronica | presidente@regione.liguria.it |

2.2. Referente progetto

Inserire le seguenti informazioni anagrafiche di un referente del Soggetto Proponente nell'ambito delle procedure inerenti al presente avviso pubblico (il referente della procedura non corrisponde necessariamente al coordinatore di progetto, che potrà essere nominato una volta approvato il progetto presentato).

| | |
|--|---|
| Nominativo referente progetto | MARIALUISA GALLINOTTI |
| Codice Fiscale | GLLMLS63P54D96U |
| Estremi dell'atto di conferimento dei poteri di rappresentanza | <i>(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)</i> |
| Telefono | 0105484240 |
| Qualifica | Dirigente del Settore Politiche sociali, pari opportunità, immigrazione e terzo settore |
| Posta elettronica | sociale@cert.regione.liguria.it |

3. ESPERIENZE PREGRESSE

- a) Il Soggetto Proponente ha già preso parte al Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" (M.I.L.I.A.) a valere sulle risorse del **PON Inlusione 2014-20**?

Si No

Nel caso di esito positivo, descrivere eventuali elementi di continuità con la programmazione 2014-2020.

Nel caso di esito positivo, specificare altresì la demarcazione rispetto agli interventi già realizzati nella programmazione 2014-2020 (cfr. art. 7.1 dell'Avviso).

Come specificato all'Art. 7.1 dell'Avviso, nel caso di progetti presentati da Istituti già finanziati nell'ambito del progetto MILIA specificare:

- i) *se si tratta di nuove attività produttive o aggiornamento di attività già avviate. Nel secondo caso saranno infatti ammissibili le attività di cui alla tabella presente nel par 2.2 del Piano utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia relative agli Istituti del Gruppo B;*
- ii) *per le attività di tipo formativo, se si tratta di nuove attività o di destinatari differenti rispetto a quelli già coinvolti.*

- b) Descrivere altre eventuali esperienze progettuali maturate degli ultimi 5 anni per analoghi target dei destinatari individuati nell'art. 5 "Soggetti Destinatari" dell'avviso.

PROGETTO 1 "La Rete che unisce"

Caratteristiche: progetto di inclusione sociale formativa e lavorativa destinata anche ai minori. La peculiarità sono stati gli Spin ossia sportelli informativi di inclusione interni agli istituti penitenziari che davano supporto al disbrigo pratiche e svolgevano funzioni di accompagnamento lavorativo

durata: dal 2011 al 2022

destinatari: persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale sia detenuti che in carico agli uffici di esecuzione penale esterna e reti familiari

fonte e importo finanziato: Regione Liguria tramite i fondi discrezionali ha finanziato per 11 anni, tramite Delibere di Giunta, il progetto con importi dai 200.000,00 euro ai 350.000,00 euro annuali

ruolo e partner: Regione Liguria Settore Politiche sociali, PRAP del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, UIEPE, CGM

PROGETTO 2 "Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale"

Caratteristiche: Un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere un equilibrio dinamico tra persona, famiglia, lavoro e territorio a partire dall'esperienza ultradecennale di "la Rete che unisce". La peculiarità del progetto sono gli Spin

Plus ossia sportelli di inclusione sociale dislocati su tutti gli istituti penitenziari (accompagnamento al lavoro, mediazione interculturale, formazione professionale, disbrigo pratiche) e le botteghe di reinserimento psico sociale con l'obiettivo di creare gruppi tematici (sport arte musica tatuaggi) dove poter lavorare su un aspetto introspettivo psicologico.

Durata: dal 2023 al 2026

Destinatari: persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale sia detenuti che in carico agli uffici di esecuzione penale esterna e reti familiari; vittime di reato

fonte e importo finanziato: co-finanziamento tra cassa delle ammende (1.800.000,00 euro) e Regione Liguria (540.000,00 euro) per un totale di 2.340.000,00 €

ruolo e partner: Regione Liguria settore politiche sociali, PRAP del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, UIEPE, CGM

4. PROGETTO AMA DE – Dati anagrafici

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di inserire i dati anagrafici del progetto destinato al target dei Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna.

| | |
|---|--|
| Titolo del Progetto | WELFARE DI GIUSTIZIA: MENS SANA IN URBE SANA |
| Descrizione sintetica del progetto | <p>Verranno sviluppate le azioni, secondo una logica di welfare mix, in cui l'Amministrazione della Giustizia, nelle sue articolazioni territoriali, Regione Liguria e un'ampia rete di Terzo Settore collaboreranno per lo sviluppo coordinato di azioni di inclusione a favore di persone in esecuzione penale, condannate o imputate che verteranno principalmente su: informazione, sostegno e accompagnamento; miglioramento della qualità della vita in carcere; aumento dell'occupabilità attraverso l'attivazione di corsi di Formazione professionale, supporto ai dimittendi; ampliamento opportunità per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica utilità; supporto psico sociale; inclusione lavorativa; prevenzione.</p> <p>Nello specifico sarà utilizzato un approccio sistemico e una presa in carico multidimensionale valorizzando i seguenti aspetti: educativo, relazionale, formativo, informativo e sociale (anche sperimentando percorsi di presa in carico per giovani adulti autori di reato ristretti negli istituti per adulti). Gli interventi saranno sia individuali che di gruppo, rivolti alle persone in situazioni di fragilità, finalizzati alla definizione del progetto di reinserimento individuale, accompagnando il passaggio dalla struttura penitenziaria al territorio e creando l'aggancio ai servizi e alla rete di relazioni.</p> |
| Priorità e Obiettivo specifico FSE+ | <i>SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ': obiettivo trasversale di tipo comunitario di cittadinanza attiva; tutela e promozione delle pari opportunità</i> |
| Settore d'intervento | <i>153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.</i> |

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Costo quota FSE+ | 1.519.167 EURO |
| Durata del Progetto | 36 mesi |

5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di definire la tipologia dei destinatari coinvolti dalla proposta progetto attraverso la tabella successiva.

| | |
|--|--|
| <p>Tipologia di destinatari - Detenuti</p> | <p>In Liguria sono ristrette 1.377 persone e così suddivisi: n.61 nella C.R Chiavari; n.701 nella C.C di Genova Marassi; n.148 (di cui 74 donne) nella C.C di Genova Pontedecimo; n.128 a La Spezia; n. 262 nella C.C di Sanremo; n.66 Imperia. Il 52,87% dei detenuti sono stranieri e di questi il 48% è extracomunitario. La maggior parte proviene dal Marocco, dalla Tunisia seguiti dall'Albania e dall'Ecuador.</p> <p>Al 30 giugno 2024 in Liguria lavoravano alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria, nei servizi d'istituto 272 detenuti di cui 168 stranieri, 23 nei servizi di manutenzione del fabbricato sempre alle dipendenze dell'amministrazione, 19 erano i detenuti impiegati in attività extramurarie alle dipendenze dell'amministrazione Penitenziaria.</p> <p>I detenuti alle dipendenze di datori di lavoro esterni erano in totale 76, di questi 28 i semiliberi (3 lavoravano in proprio), 21 i detenuti ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 o.p, 27 i lavoratori all'interno per datori di lavoro esterni 25 dei quali alle dipendenze di cooperative. Da un'indagine conoscitiva, svolta dal PRAP nel 2022 sulle persone condannate presenti negli istituti liguri con un residuo pena non superiore ai 4 anni, ha evidenziato che il 25% della popolazione esaminata è totalmente priva di reti familiari, sociali, lavoro e riferimenti abitativi. A questi si aggiungono i condannati con fragilità psichiche e con problemi di dipendenza che non riescono ad accedere a misure extramurarie.</p> <p>Una riflessione merita il dato relativo ai detenuti giovani, infatti su una presenza media di 1.350 detenuti sono circa 300 quelli che hanno meno di 30 anni (n.33, hanno dai 18 ai 20 anni)</p> <p>L'analisi di contesto consente d'individuare le seguenti macro aree d'intervento:</p> <p>persone che presentano situazioni di particolare vulnerabilità: soggetti che pur non avendo disturbi psichiatrici conclamati, hanno tratti personologici che li rendono di difficile gestione. La situazione di questi detenuti è molto complessa e "non può essere affrontata con il solo strumento disciplinare o trasferendoli da un carcere all'altro. Per questa tipologia di detenuti andrebbero attivati dei laboratori struttura flessibile, capace di garantire risposte articolate e differenziate adatte ad accogliere persone con problematiche diverse.</p> <p>detenuti dimittendi: Necessità di rafforzare le attività a supporto dell'uscita, attraverso l'attivazione di un operatore specifico.</p> <p>sex offenders: Mancanza di collegamento con presidi esterni per i detenuti che scontano una pena per reati di violenza intrafamiliare, maltrattamenti, reati a sfondo</p> |
|--|--|

| | |
|--|--|
| | <p>sessuale.</p> <p>detenuti giovani: necessità di un potenziamento della relazione educativa, risulta critica la partecipazione di questi detenuti che spesso sembrano disinteressati e questo comporta il rischio di vivere la detenzione in modo passivo. Introdurre figure educative che scommettano sulla prossimità, sull'aggancio informale e sulla relazione potrebbe favorire un clima di ascolto, accoglienza e proattività.</p> <p>detenute donne: sono ristrette nell'istituto di Pontedecimo dove è attivo un Laboratorio di creazione di Borse e complementi di arredo con materiali di riciclo condotto da associazione Scar'T.(3 detenute ma varia) Laboratorio di Bigiotteria condotto da Compagnai delle opere(3 detenute ma varia). Per rispondere alla peculiarità dei bisogni della popolazione femminile è stato attivato uno Sportello d'ascolto per donne vittime di violenza gestito dall'associazione il Cerchio delle Relazioni e un laboratorio di Supporto alla genitorialità.</p> <p>Gli istituti individuati per le azioni progettuali sono Genova Pontedecimo e Sanremo</p> |
|--|--|

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6.1. Contesto della proposta progettuale

Al soggetto proponente si richiede di approfondire in una breve introduzione descrittiva il contesto di riferimento in termini di **fabbisogni, criticità e motivazioni che sostengono la proposta progettuale** in ragione dello specifico contesto territoriale (Azione 2 AMA DE).

Il comune di Sanremo: trattasi di un territorio compreso in un'ampia insenatura della Riviera Ligure, tra Capo Nero e Capo Verde. In particolar modo il quartiere la Pigna fa parte di un progetto di rigenerazione urbana promosso dalla Regione Liguria in necessità di interventi di riqualificazione di spazi comuni e spazi verdi.

Per ciò che concerne L'istituto penitenziario di Sanremo: è collocato in zone periferiche del Comune di SANREMO con difficoltà di raggiungimento e di spostamento. Si estende su una superficie di 40.000 mq. di cui 22.000 extracinta e 18.000 intracinta. Nella zona intracinta sono presenti: il padiglione di detenzione maschile con annessa la cucina, la lavanderia, l'infermeria, i laboratori, i cortili di passeggio, l'area trattamentale, le aule, la biblioteca, le sale hobby, la chiesa, il teatro, la palestra, il campo da calcio. Nella zona intracinta è presente anche un Serra in disuso. Quest'ultima sarà una risorsa del progetto in quanto può andare a sopperire i bisogni formativi e lavorativi dei detenuti, in quanto può essere un punto favorevolmente climatico per la produzione florivaistica e ortofrutticola da serra in tutte le stagioni. Ristrutturazione Serra per lavorazioni aree verdi. I lavori consistono nella ristrutturazione della SERRA dell'Istituto, costruita nel 2001 e attualmente in disuso. ed è posizionato a ridosso del locale adibito a Teatro (che potrebbe diventare uno spazio a servizio delle attività). La struttura, di tipo tradizionale a capanna, misura circa 90 mq (larghezza: 7,00 metri; lunghezza: 12,80 metri; altezza: 2,50 metri) ed è sprovvista di impianto elettrico. Risulta posizionata nelle vicinanze di un Punto Acqua. La struttura presenta un degrado complessivo dovuto all'inutilizzo e all'usura dei materiali utilizzati per cui la ristrutturazione deve essere complessiva in tutti i suoi aspetti. Al fine di realizzare una struttura efficiente, il progetto riguarda non solo la ristrutturazione edilizia della Serra ma anche un

insieme di interventi tali da renderla autonoma dal punto di vista energetico ed inserita nelle attività dell'Istituto, quali ad esempio: INSTALLAZIONE IMPIANTO ELETTRICO MEDIANTE PANNELLI SOLARI; → IMPIANTO TVCC PER IL CONTROLLO DA REMOTO (n.3 telecamere IP collegate tramite monitor alla Sala Regia); → CONDIZIONATORE INVERTER CALDO/FREDDO TIPO DUAL SPLIT; → RETI ANTIGETTO DA INSTALLARE SU N.4 FINESTRE PROSPICIENTI LA ZONA SERRA (per evitare cadute di oggetti nella zona di lavorazione). Nella stima dei costi delle opere edili, a valere sul fondo FESR, si vuole preventivare anche l'eventuale ampliamento delle attività presso il locale attiguo del Teatro, da utilizzarsi ad uso didattico e formativo.

Comune di Genova zona Pontedecimo Municipio V

L'Istituto di Genova Pontedecimo:

Attualmente è costituita da un reparto detentivo maschile destinato a detenuti che hanno commesso reati sessuali, cd. "sex offenders" e di uno femminile. Dal punto di vista strutturale, ciascun reparto si sviluppa su tre piani con camere che ospitano 2 detenuti. Il reparto maschile dispone di una sezione separata dal corpo detentivo di 11 camere, sempre per detenuti sex offenders. La struttura si trova in un'ampia area verde con relative esigenze di manutenzione, e date le dimensioni la complessità dell'impiantistica, richiede frequenti interventi di manutenzione ordinaria ai quali si tenta di provvedere in economia anche con impiego della manodopera dei detenuti. Rilevante anche l'attività di potenziamento dell'automazione, di implementazione del sistema di video sorveglianza ed gli interventi di natura straordinaria finalizzati alla bonifica, ovvero al risanamento e trasformazione per il miglioramento della vivibilità del contesto detentivo.

6.2. Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale

Indicare gli *obiettivi* che si intendono perseguire e *le sue principali caratteristiche*, evidenziando la coerenza della proposta progettuale rispetto all'obiettivo specifico K della priorità 1, per ridurre la marginalizzazione e promuovere l'inclusione sociale dei gruppi target. Si chiede, inoltre, di mettere in luce gli aspetti di innovatività della proposta progettuale.

La proposta progettuale sarà caratterizzata dalla funzione di rieducazione della pena come sancito dalla stessa Costituzione (art. 27), appare determinante un approccio di tipo inclusivo, ecologico (*DNSH ai fini PNRR*) e rigenerativo, ovvero non rigidamente disciplinato da una Regolamentazione basata esclusivamente sul principio di Autorità, ma fondato su principi di collaborazione, che, anziché perseguire logiche di carattere "competitivo", sia finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune del reinserimento del condannato, quale elemento attivo della Società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi il filo conduttore del progetto sarà "**L'agricoltura sociale e di welfare**" che può essere considerata come l'insieme di attività o meglio filiere che, grazie all'utilizzo delle risorse dell'agricoltura, **realizza azioni di rilevanza sociale, sanitaria, educativa e sportiva** nei confronti di persone interessate da disagi di natura fisica, psico-fisica e/o a rischio di esclusione sociale. Si tratta dunque di interventi che, attraverso il recupero delle funzioni sociali tipiche dell'agricoltura, mettono a disposizione importanti opportunità socio-lavorative, come anche servizi educativi e sociosanitari, nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione e contribuiscono, al fianco delle istituzioni locali, a garantire servizi di welfare in grado di rispondere in maniera più incisiva alle esigenze della collettività. L'agricoltura diventa, in quest'ottica, uno strumento di impareggiabile efficacia nello stimolare processi di sviluppo sociale ed economico delle aree territoriali in cui gli interventi vengono realizzati, sia in termini di contributo alla **valorizzazione e riqualificazione delle aree rurali**, spesso a rischio di desertificazione, sia rispetto alla capacità di coinvolgere il mondo delle imprese private, dell'imprenditoria sociale e del settore pubblico nella realizzazione di interventi con finalità sociale.

In particolar modo sull'Istituto di Sanremo si potrà programmare un progetto ponte formazione lavoro in collaborazione con il Comune e con il quartiere Pigna- si allega la cartina per evidenziare il territorio



Sull'Istituto di Pontedecimo si potrà programmare un progetto ponte formazione lavoro in collaborazione con il Comune e con il quartiere begato- si allega la cartina per evidenziare il territorio



6.3. Sinergia con altri programmi

Si chiede al Beneficiario di indicare le eventuali relazioni di complementarità della proposta in termini di sinergia con altri programmi d'investimento della coesione (programmazione Regionale, PNRR e PNC etc.)

- Progetto **"Vasi comunicanti"** del settore politiche sociali di Regione Liguria, che comprende le botteghe psico sociali e gli spin plus
- Progetto **"Abilità al plurale 3"** del settore Formazione Professionale di Regione Liguria, che comprende la formazione professionale
- "Programma innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" **Pinqua** del settore Programmi urbani complessi ed edilizia, per ciò che concerne la rigenerazione delle aree urbane e gli spazi verdi
- **"GOL** garanzia occupabilità dei lavoratori" del settore Politiche del lavoro e centri per l'impiego per ciò che concerne il reinserimento lavorativo e orientamento al lavoro
- Regione Liguria **Regione Europea dello Sport** riconoscimento di ACES Europe e all'impegno dell'amministrazione regionale, la Liguria per tutto il 2025 sarà una vera e propria capitale europea dello Sport

6.4. Integrazione delle attività

Si chiede al Beneficiario di mettere in luce le eventuali relazioni di complementarità e sinergia con le attività previste per l'Azione AMA ES.

Le attività di Ama Es verteranno su Welfare di giustizia: servizi di benessere e animazione di rete per la sicurezza di comunità: le sinergie tra i progetti riguarderanno una rigenerazione territoriale che comporta maggior inclusione sociale delle persone svantaggiate in una cittadinanza attiva presso quartieri sottoposti a riqualificazione e riorganizzazione. La sinergia sarà tramite gli Sportelli Spin Plus (multiservizi)

6.5. Partenariato di progetto

Con riferimento all'art. 6 "Soggetti Beneficiari" dell'avviso, descrivere sinteticamente:

- se presente, le ragioni e la finalità del *partenariato tra Regioni e/o Prov. Autonome*;
- i soggetti partner del territorio specificando le ragioni della collaborazione *in rete tra i vari enti* e organismi nel rispondere alle esigenze dei destinatari indicando, se tale collaborazione è già in essere o se si intende attivarla per successiva adesione;
- (eventualmente) le procedure, le modalità e le tempistiche per l'individuazione degli organismi di diritto privato senza fini di lucro che partecipano al progetto in qualità di Partner

SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Locali: Comune di Sanremo e Comune di Genova, tramite un'adesione al progetto (art 15 della 241/90) il quale individua gli istituti penitenziari collocati su questi Comuni (creare una sinergia territoriale tra il dentro e il fuori per coinvolgere maggiormente le attività locali nella formazione e nel lavoro);

ASL 1/ ASL 3: direttore socio sanitario (art 15 della 241/90)

Centri di assistenza fiscale e patronati: tramite un avviso di manifestazione di interesse

Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS

6.6. Principi trasversali

Con riferimento ai Principi trasversali, si chiede al Beneficiario di indicare con che scelte e con quali procedure si intende garantire il principio di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, relativamente all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Rispetto al principio orizzontale, si prevede che: in via generale, tale priorità, individuata come campo trasversale d'intervento, potrà essere perseguita attraverso la realizzazione di condizioni di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio e di disabilità. Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di: ■ un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere e modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte dei destinatari.

7. LINEE DI ATTIVITA'

Si richiede al Soggetto Proponente di spuntare con una X le attività in cui il progetto si inserisce in corrispondenza di ciascuna linea di attività.

Nell'ambito delle attività previste dall'Azione 2 AMA DE è possibile indicare più di un'attività.

| FONDO | LINEA DI ATTIVITA' | SOTTOLINEA | Selezionare con una X |
|-------|---|--|-----------------------|
| FSE+ | 1. COORDINAMENTO DI PROGETTO | 1.1 Coordinamento | X |
| | | 1.2 Trasferimento di buone prassi | |
| | | 1.3 Missioni e Trasferte | X |
| | 2. ATTIVITA' PRODUTTIVE | 2.1 Modellizzazione dell'intervento | x |
| | | 2.2 Implementazione dell'intervento | |
| | | 2.3 Promozione Territoriale | x |
| | | 2.4 Studi di mercato e commercializzazione | x |
| | 3. FORMAZIONE | 3.1 Modellizzazione dell'intervento | |
| | | 3.2 Formazione professionalizzante degli utenti | x |
| | | 3.3 Apprendimento non formale | |
| | | 3.4 Spese materiali | |
| | 4. SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE, FAMILIARE E SOCIALE | 4.1 Accompagnamento psicologico | x |
| | 5. ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI | 5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo | x |
| | | 5.2 Azioni di comunicazione | |
| | | 5.3 Studio dei risultati | |

COORDINAMENTO DI PROGETTO

Indicare le attività previste relative alla **Linea di attività 1 - Coordinamento di progetto** esplicitando gli interventi previsti in relazione alle sottolinee:

1.1. *Coordinamento;*

1.2. *Trasferimento di buone prassi* (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.8).

Governance del progetto: la struttura di coordinamento dell'attività sarà tra: Regione Liguria – settore politiche sociali, il PRAP, i direttori degli Istituti penitenziari di Genova Pontedecimo e Sanremo, i Direttori sociali degli Enti Locali ove sono situati gli istituti penitenziari, UEPE. Regione Liguria settore politiche sociali coordinerà il progetto filone AMA DE e manterrà sinergie con AMA ES e AMA MI. Porterà i SAL progettuali in Cabina di Regia Regionale (come da DGR 61/2023) e manterrà la gestione amministrativa contabile dei finanziamenti e erogherà gli stessi come dal seguente cronoprogramma:

- anticipo del 40%
- 2 SAL al 20% =40%
- saldo finale a rendicontazione verificata : 20%

Per l'attuazione della proposta progettuale verrà emesso un bando regionale per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni ecc) ai sensi dell'art 55 del dlgs 117/2017, che abbiano competenze specifiche in ambito penale, sociale, psicologico, formativo e lavorativo. Successivamente all'adesione degli Enti interessati, e dopo che la commissione di valutazione abbia emesso il verdetto sulla fattibilità e coerenza dei requisiti richiesti nel bando regionale, tramite un tavolo di coprogettazione verrà nominato un Ente capofila che avrà il compito di monitorare il progetto sia da un punto di vista rendicontativo contabile che progettuale e tecnico. Il tavolo di coprogettazione presenterà entro 30 giorni dall'insediamento una proposta progettuale seguendo le linee esplicitate sul bando Regionale. In merito alla rendicontazione FSE sul portale multifondo Regione Liguria procederà incaricando l'Ente capofila della coprogettazione a gestire amministrativamente la rendicontazione destinando il 7% del totale per pagare le indennità del personale amministrativo.

DIRETTRICE A - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Indicare le attività produttive in ambito **enogastronomico** (*Direttrice 1 del Piano del Ministero della Giustizia*) delle quali si prevede di promuovere l'avvio e/o il potenziamento ai fini dell'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti, indicando in quale/i Istituto/i penitenziari/o si intende realizzare tali attività.

Presso l'Istituto di SANREMO, si prevede la produzione di ortaggi e fiori sia all'interno della serra sia negli spazi verdi adiacenti alla cinta intramuraria. Per ciò che riguarda gli ortaggi potranno essere consumati all'interno dell'Istituto come alimenti, in merito ai fiori e piante potranno essere esportati fuori dall'istituto e venduti tramite cooperative/imprese esterne. La rete di imprese potrà lavorare con il quartiere di Pigna in particolar modo con l'impresa che si occupa dei Giardini Regina Elena.

Si prevede lo svolgimento di corsi per la produzione di ortaggi e fiori sia all'interno della serra sia negli spazi verdi adiacenti alla cinta intramuraria. I prodotti dell'attività formativa saranno destinati all'autoconsumo o donati al Banco Alimentare o altri enti no-profit di solidarietà sociale.

Nel locale attiguo alla Serra s'intende realizzare corsi di formazione per apprendere i processi di trasformazione ortofrutticoli base (marmellate, confetture, succhi e polpa, passate di pomodoro, essiccati etc.) al fine di formare una figura professionale formata nelle tecniche di produzione dei prodotti di origine vegetale con la possibilità di ricoprire diversi ruoli nelle piccole e medie imprese del settore attive sul territorio.

Presso l'Istituto di Genova Pontedecimo si prevede la produzione di ortaggi, fiori e cura boschiva

Indicare le attività produttive in **altri settori** (*Direttrice 3 del Piano del Ministero della Giustizia*) delle quali si prevede di promuovere l'avvio e/o il potenziamento a fini di inclusione sociale e lavorativa dei detenuti, indicando in quale/i Istituto/i penitenziari/o si intende realizzare tali attività.

Rif. Criterio A.4) della griglia di valutazione

Attività calcistica

Presso l'istituto penitenziario di Genova Pontedecimo-sezione femminile- verrà richiesta la collaborazione con l'Associazione Italiana Allenatori Calcio (AIAC), proponendo l'organizzazione di due opzioni di corso:

la prima, più tradizionale, volta ad ottenere la cosiddetta 'Licenza D' che consente di acquisire la relativa abilitazione e una seconda, di carattere meramente culturale/formativo, che consentirebbe di analizzare e conoscere il contesto calcio (economico, professionale, sociale, culturale) per futuri ed eventuali inserimenti professionali post-pena.

Formazione: 156 ore di corso + 20 ore di tirocinio da suddividersi nell'arco di 4 mesi

Indicare le attività previste e relative alla **Linea di attività 2 – Attività produttive**, esplicitando gli interventi previsti in relazione alle seguenti sottolinee:

2.1 *Modellizzazione dell'intervento* (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.1 e A.2);

2.2 *Implementazione dell'intervento* (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.4);

2.3 *Promozione Territoriale* (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.3);

2.4 *Studi di mercato e commercializzazione* (cfr.: art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.5).

Indicare in quali settori e in quali Istituti penitenziari si intende realizzare ciascuna attività.

Promozione territoriale: *Orto urbano e la riqualificazione degli spazi verdi. Ciò porterebbe a un contributo alla rigenerazione urbana e a dar maggior sicurezza al quartiere.*

Implementazione dell'intervento: *Modulazione di open day per la sensibilizzazione e promozione del progetto con la collaborazione del Comune*

Creazioni di reti con stakeholder territoriali quali imprese sociali e cooperative sociali di tipo B

DIRETTRICE B - POTENZIAMENTO DEI LABORATORI FORMATIVI E DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER DETENUTI

Indicare le attività relative al potenziamento dei laboratori formativi e delle attività di formazione per detenuti previste, attraverso percorsi di attestazione delle competenze e formazione professionalizzante dei detenuti, interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro, promozione di partenariati con enti esterni e consorzi,

percorsi di apprendimento non formale (ex D.Lgs. 13/2013) all'interno degli Istituti penitenziari, tirocini, incluso l'acquisto di beni e attrezzature funzionali al progetto.

Tali attività dovranno essere dettagliate per le sottoline e relative alle seguenti Linee di attività:

- **Linea di attività 3 – Formazione:**

- 3.1 *Modellizzazione dell'intervento* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.1 e B.2, inclusa la progettazione dell'intervento formativo)
- 3.2 *Formazione professionalizzante degli utenti* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.3)
- 3.3 *Apprendimento non formale* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.4)
- 3.4 *Spese materiali*

- **Linea di attività 4 - Sostegno psico-sociale individuale, familiare e sociale**

- 4.1. *Accompagnamento psicologico* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.6)

- **Linea di attività 5 – Altre attività trasversali**

- 5.1 *Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.7)
- 5.2 *Azioni di comunicazione* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.9)
- 5.3 *Studio dei risultati* (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.10)

Indicare in quali settori e in quali Istituti penitenziari si intende realizzare ciascuna attività.

Presso l'Istituto di SANREMO,

3.2 Formazione professionalizzante degli utenti successivamente alla ristrutturazione della serra, potranno essere intrapresi corsi di formazione professionale di tipo ortofrutticolo, vivaistico e florivaistico. Inoltre verranno attivati corsi teorico pratici di trasformazione agroalimentare

4.1. Accompagnamento psicologico Al fine di accompagnare il detenuto in fase dimittendi il progetto verterà alla preparazione del suo rientro in società tramite un percorso psicologico al fine di recuperare la su "sana identità"

Presso l'istituto di Genova Pontedecimo,

3.2 Formazione professionalizzante degli utenti avendo a disposizione numerose aree verdi, potranno essere intrapresi corsi di tipo ortofrutticolo, vivaistico, boschivo e calcistico.

4.1. Accompagnamento psicologico Al fine di accompagnare il detenuto in fase dimittendi il progetto verterà alla preparazione del suo rientro in società tramite un percorso psicologico al fine di recuperare la su "sana identità"

8. MONITORAGGIO E INDICATORI

Quantificare gli indicatori di output e di risultato del PN Inclusionione 2021-2027 (obbligatori) compilando le tabelle riportate di seguito.

Indicatore di output

Come indicato negli allegati all'avviso (*allegato I – Procedure di attuazione e allegato II - Nota metodologica inerente ai criteri di riparto adottati e quantificazione Indicatori di Output e Risultato per AMA DE e AMA ES*), si richiede di quantificare il valore di output programmato, ossia il numero totale dei destinatari previsti, disaggregato per genere (maschile e femminile e non binario) e gli indicatori di risultato attesi. Il beneficiario è tenuto successivamente a inserire i dati di realizzazione aggiornati in fase di avvio, attuazione e conclusione del progetto, secondo tempistiche e modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione.

Gli indicatori di output dovranno essere quantificati al momento della conclusione del progetto, secondo le indicazioni e le modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

| Fondo | Priorità / OS | Denominazione indicatore | Unità di misura | Valore attuale (genere femminile) | Valore attuale (genere maschile) | Valore non binario attuale | Totale valore attuale | Valore attuale (genere femminile) | Valore atteso (genere maschile) | Valore non binario atteso | Totale valore atteso |
|-------|--|-------------------------------------|-----------------|-----------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-----------------------|-----------------------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------|
| FSE+ | Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H | Numero complessivo dei partecipanti | Numero | | | | | 5 | 18 | | 23 |

Indicatori di risultato

Come indicato negli allegati all'avviso (*allegato I – Procedure di attuazione e allegato II - Nota metodologica inerente ai criteri di riparto adottati e quantificazione Indicatori di Output e Risultato per AMA DE e AMA ES*), gli indicatori di risultato dovranno essere quantificati ad un anno dalla conclusione del progetto, secondo le indicazioni e le modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

| Fondo | Priorità / OS | Denominazione indicatore | Unità di misura | Valore attuale (genere femminile) | Valore attuale (genere maschile) | Valore non binario attuale | Totale valore attuale | Valore atteso (genere femminile) | Valore atteso (genere maschile) | Valore non binario atteso | Totale valore atteso |
|-------|--|---|-----------------|-----------------------------------|----------------------------------|----------------------------|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------|
| FSE+ | Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico H | Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa | Rapporto | | | | | 5 | 86 | | 91 |

9. SCHEDA FINANZIARIA

Per completare il presente paragrafo occorre compilare l'**Allegato Va "Modello di Scheda finanziaria"** che va allegato al seguente formulario.

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Per completare il presente paragrafo occorre compilare l'**Allegato Va "Cronoprogramma di spesa"** che va allegato al seguente formulario.

| FONDO | LINEA DI ATTIVITA' | SOTTOLINEA | TIPOLOGIA DI COSTO | MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1) | NUMERO RISORSE UCS | N. ORE | IMPORTO UCS | IMPORTO COSTO REALE | IMPORTO TOTALE | MASSIMALI VOCE | NOTE |
|------------------------------|--------------------|---|---|--|--------------------|--------|-------------|---------------------|----------------|----------------|---|
| | | 1.1 Coordinamento | | | | | | | - € | 10% | |
| | | 1.1a Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari" costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | UCS | | | | | | | |
| | | 1.1b Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto disciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 1.1c Personale esterno | Selezione Tipologia: project manager Personale Esterno | Costi Reali | 1 | 900 | | 33.00 € | 29.700,00 € | | |
| | | 1.2 Trasferimento di buone prassi (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività B.8) | | | | | | | - € | | |
| 1. COORDINAMENTO DI PROGETTO | | 1.2a Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari" costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | UCS | | | | | | | |
| | | 1.2b Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto disciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 1.2c Personale esterno | Selezione Tipologia: Personale Esterno | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 1.2d Affidamenti | Selezione Tipologia: Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore: amministrativi | Costi Reali | 2 | 1.000 | | 25.00 € | 50.000,00 € | | personale amministrativo TS/rendicontazione FSE |
| | | 1.3 Missioni e Trasferte | Selezione Tipologia: Personale Interno | Costi Reali | 1 | 16 | | 30,00 € | 480,00 € | | |
| | | TOTALE | | | | | - € | 30,00 € | 80.180,00 € | | |
| | | 2.1 Modellizzazione dell'intervento (cfr. art. 7.1 dell'Avviso, Attività A.1 e A.2) | | | | | | | - € | | |
| | | 2.1a Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari" costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | UCS | | | | | | | |
| | | 2.1b Personale interno | Selezione Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto disciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024) | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 2.1c Personale esterno | Selezione Tipologia: Personale Esterno | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 2.1d Affidamenti | Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamento ai sensi del Codice del terzo settore. Selezione Tipologia: | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 2.1.e Spese materiali | Acquisto di beni | Costo reale (Acquisto di beni); | | | | | - € | | |

| FONDO | LINEA DI ATTIVITA' | SOTTOLINEA | TIPOLOGIA DI COSTO | MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cf. Nota 1) | NUMERO RISORSE UCS | N. ORE | IMPORTO UCS | IMPORTO COSTO REALE | IMPORTO TOTALE | MASSIMALI VOCE | NOTE |
|-------|--------------------|--|--|--|--------------------|--------|-------------|---------------------|--------------------|----------------|--|
| | 3. FORMAZIONE | 3.2b-Affidamenti | Selezione Tipologia: Affidamento tramite procedura pubblica a Organismi accreditati | UCS (facendo riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direzionale 308 del 26/09/2024, punto 3. iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali) | 3 | 150 | 82.27 € | | 37.021.50 € | | in tre classi per un massimo di 12 persone - |
| | | 3.3 Apprendimento non formale (Cfr. art. 7.1 dell'Avviso Attività B.4) | Selezione Tipologia: Affidamento tramite procedura pubblica a Organismi accreditati | UCS (facendo riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direzionale 308 del 26/09/2024, punto 3. iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali) | | | | | - € | | |
| | | 3.4 Spese materiali | Selezione tipologia: Acquisto di beni | Inserire tipo costo: costo reale (Acquisto di beni); | | | | | 18.000.00 € | | Materiale didattico e cancelleria; materiale campo da calcio; materiale per lavoro nelle serre |
| | | TOTALE | | | | | - € | - € | 65.021.50 € | | |

| FONDO | LINEA DI ATTIVITA' | SOTTOLINEA | TIPOLOGIA DI COSTO | MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1) | NUMERO RISORSE UCS | N. ORE | IMPORTO UCS | IMPORTO COSTO REALE | IMPORTO TOTALE | MASSIMALI VOCE | NOTE |
|-------|--------------------|---|--|--|--------------------|--------|-------------|---------------------|---------------------|----------------|------|
| | | 5.3e- Personale esterno | Selezione Tipologia: Personale Esterno | Costi Reali | | | | | | | |
| | | 5.3d- Affidamenti | Selezione Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; | Costi Reali | | | | | | | |
| | | TOTALE COSTI DIRETTI | | | | | - € | - € | 453.195,90 € | | |
| | | Costi indiretti (7% dei costi diretti) | | | | | | | 31.607,79 € | | |
| | | TOTALE COSTO PROGETTO | | | | | | | 484.803,69 € | | |

Nota 1: OCS regionali:
 Come precisato nell'Avviso, all'Art. 13.1, punto I, limitatamente alle azioni finanziate con il FSE, qualora non fosse possibile avvalersi delle modalità di rendicontazione delle spese sindacate, le Regioni/Province Autonome possono chiedere all'Organismo Intermedio di avvalersi, ai fini del presente Avviso, di Opzioni di Semplificazione dei Costi già approvate dall'AdC del PR 2021-2027 della Regione/Provincia Autonoma stessa, indicando nell'Allegato V - Modello di Scheda Finanziaria e allegando alla Domanda di finanziamento (cfr. Allegato III) l'approvazione della OCS richiesta da parte della pertinente Autorità di Gestione e la correlata nota metodologica esplicativa delle modalità di calcolo di tale OCS richiesta. In caso di progetti presentati da più Regioni/Province Autonome in associazione tra loro, la presente opzione è ammessa esclusivamente se tutte le Regioni/Province Autonome partecipanti adottano le stesse Opzioni di Costo Semplificato ai fini del presente Avviso, data la necessità di rendicontare le spese in modo uniforme per tutto il progetto.

| CRONOPROGRAMMA | | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|--|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| LINEA DI ATTIVITA' | SOTTOLINEA | (a) | (b) | (c) | (d) |
| | | TOTALE = (a+b+c+d+e+f) | | | |
| 1. COORDINAMENTO DI PROGETTO | 1.1 Coordinamento | | 29,700.00 € | 29,700.00 € | 29,700.00 € |
| | 1.2 Trasferimento di buone prassi | | 50,000.00 € | 50,000.00 € | 50,000.00 € |
| | 1.3 Missioni e Trasferte | | 480.00 € | 480.00 € | 480.00 € |
| | SUB - TOTALE | - € | 80,180.00 € | 80,180.00 € | 80,180.00 € |
| 2. ATTIVITA' PRODUTTIVE | 2.1 Modellizzazione dell'intervento | | | | |
| | 2.2 Implementazione dell'intervento | | | | |
| | 2.3 Promozione Territoriale | | 62,500.00 € | 62,500.00 € | 62,500.00 € |
| | 2.4 Studi di mercato e commercializzazione | | 12,200.00 € | 12,200.00 € | 12,200.00 € |
| SUB - TOTALE | - € | 74,700.00 € | 74,700.00 € | 74,700.00 € | |
| 2. FORMAZIONE | 3.1 Modellizzazione dell'intervento | | | | |
| | 3.2 Formazione professionalizzante degli utenti | | 47,021.50 € | 47,021.50 € | 47,021.50 € |
| | 3.3 Apprendimento non formale | | | | |
| | 3.4 Spese materiali | | 18,000.00 € | 18,000.00 € | 18,000.00 € |
| SUB - TOTALE | - € | 65,021.50 € | 65,021.50 € | 65,021.50 € | |
| 4. SOSTEGNO PSICO-SOCIALE INDIVIDUALE, FAMILIARE E SOCIALE | 4.1 Accompagnamento psicologico | | 86,342.40 € | 86,342.40 € | 86,342.40 € |
| | SUB - TOTALE | - € | 86,342.40 € | 86,342.40 € | 86,342.40 € |
| | 5.1 Temporary Manager ed Esperti dello specifico ambito produttivo | | 62,952.00 € | 62,952.00 € | 62,952.00 € |
| | 5.2 Azioni di comunicazione | | 84,000.00 € | 84,000.00 € | 84,000.00 € |
| 5. ALTRE ATTIVITÀ TRASVERSALI | 5.3 Studio dei risultati | | 146,952.00 € | 146,952.00 € | 146,952.00 € |
| | SUB - TOTALE | - € | 453,195.90 € | 453,195.90 € | 453,195.90 € |
| | TOTALE | - € | 453,195.90 € | 453,195.90 € | 453,195.90 € |

